



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

TSK (tipo scheda) A ◊ LIR (livello di ricerca) I/V

NCT NCTR (codice regione) 6 NCTN (n. cat. gen.) 06/00048221

ESC (ente schedatore) 69

ECP (ente competente) _____

PVC PVCP (provincia) UD PVCC (comune) AQUILEIA

PVCF (frazione) _____

PVCL (località) _____

△ CST CSTN (numero d'ordine) _____ CSTD (denominazione) _____

CSTA (carattere amministrativo del c.s.) capoluogo municipale

△ ZUR ZURN (numero) _____ ZURD (tipo e denominazione) zona centrale

△ SET SETT (tipo) SU

SETN (num. del settore) _____ SETD (denominazione) _____

SETP (num. nel settore) _____

OGT OGTT (tipo) edificio

OGTQ (qualificazione) _____

OGTD (denominazione) "Albergo della Posta"

UBV UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale) Piazza Vittorio Emanuele III (ora Piazza Garibaldi)

* UBVN (numero civico) _____ UBVK (indic. chilom.) _____

CTS CTSF (foglio) F° 15 CTSD (data foglio) _____

* CTSP (particella) 764

* CDG CDGG (indicazione generica) proprietà privata

CDGS (indicazione specifica) Gerometta Dea Aldegonda/de Nardo Maria Grazia/Dean Isidora/Dean Paola/Simoncini Giovanni

CDGI (indirizzo) via Curiel n.19 - Aquileia (UD)/v.Conti 11/1 - Trieste

* ALN ALNT (tipo evento) _____ ALND (data) _____

VIN VINL (legge) L.364/1909 VINA (articolo) _____

VIND (estremi provvedimento) _____ VINR (data registr.) _____



STU STUT (strumento urb. in vigore) P.R.G. (Variante N.°11)

STUN (sintesi normativa di zona) _____

□ CRD CRDR (sistema di riferimento) _____

CRDX (longitudine) _____ CRDY (latitudine) _____

*△ AUT AUTN (nome autore) _____ AUTI (ruolo autore) _____

△ ATB ATBD (denominazione ambito culturale) _____ ATBI (riferimento all'intervento) _____

△ REL RELS (secolo) XIX RELF (frazione di secolo) inizio RELI (data) 1811 (ante) RELV/RELW/RELX (validità)

△ REV REVS (secolo) XIX;XX REVF (frazione di secolo) II° metà REVI (data) _____ REVV/REWW/REWX (validità)

△ PNT PNTS (schema) regolare PNTF (forma) rettangolare

△* SVC SVCM (materiali) muratura in pietre e/o laterizi

△* SOF SOFG (genere) solai (lignei; in latero cemento); controsoffitti

SOFF (forma) _____

△* CPM CPMM (materiali) laterizio

△* USA (uso attuale) commercial-residenziale

△ USO USOD (uso originario) funzione alberghiera

* FTA FTAN (negativo) S(SBAAAAS TS:vd) 782/88 FTAT (note) ESTERNO FACCIATA - VEDUTA D'INSIEME (1994)

SFC (stralcio foglio catastale) 1

* ALG ALGT (tipo) Catasto Napoleonico/ disegno ALGN (numero) 2/3

* RSE RSER (riferimento argomento) _____

RSEC (codici) _____

* CMP CMPD (data) 1994 CMPN (compilatore) Asquini L.(compilatore scheda/fotografo)

* FUR (funzionario responsabile) Malisani G.

○ OSS (osservazioni) La costruzione (denominata "Albergo della Posta"), interna all'aggregato edilizio di Aquileia, è posta all'incrocio tra Piazza Vittorio Emanuele III (attuale Piazza Garibaldi), cui volge il fronte anteriore (ovest), e via Roma (ver-

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

○ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

sante nord).

Il nucleo primigenio della fabbrica, la cui presenza par attestata dalla cartografia francese del 1811, è verosimilmente ascrivibile al primo Ottocento. Nel Catasto Napoleonico il complesso edilizio, corrispondente alla part. 764 ("casa di abitazione con bottega e corte"), presenta impianto planimetrico a doppia L (i Sommariano registrano, quale possessore dell'immobile, "Vianelli Giuseppe q.m Silvestro").

L'attuale assetto della costruzione, nei primissimi anni del '900 proprietà della fam. Bonvicini, è il risultato, dunque, di lievi, e non appieno precisabili, manipolazioni (II° metà del sec. XIX?), operate in ispecie sul fronte posteriore della fabbrica, prospiciente corte interna.

L'edificio, a tre piani più sottotetto, recentemente sottoposto a interventi edilizi tipo-morfo-tecnologicamente incongrui che ne hanno alterato, parzialmente, l'originario assetto planimetrico, oltre che la "facies", presenta pianta rettangolare. La facciata principale, lateralmente segnata da pseudolesene giganti (elemento plasticodecorativo reiterato su tutti i versanti della costruzione) è scandita, ai piani nobile, secondo, da alternanza di aperture arcuate e scomparti mistilinei, tinteggiati. Gli ampi fori, con persiane lignee, a listelli (settori inferiori), realizzate alla maniera austriaca, e recentemente rimosse al piano terra, presentano cornici modanate in pietra. Nel settore centrale (piano terra) emerge ampio portale lapideo, a arco a tutto sesto, lateralmente scandito da alti pilastri, sorreggenti poggiuolo con ringhiera in ferro battuto su cui s'affaccia porta-finestra arcuata. Il sottotetto è illuminato da oculi a contorni mistilinei.

Lateralmente accorpato alla fabbrica (versante meridionale), corpo a due piani, con copertura piana, lambito da corso d'acqua (fiume Natissa).

Il disomogeneo assetto lessicale che impalca la composizione prospettica posteriore (est) rimanda, forse, a interventi tardoottocenteschi-primonovecenteschi: ove la facciata è la risultante dell'accorpamento di più fabbricati, di diversa altezza.

Il collegamento verticale interno è rappresentato da ampia, e originaria, scala a doppia rampa, lapidea di cui si auspica il mantenimento. Solai con travatura lignea, a vista; in latero cemento. Controsoffitti piani. Pavimentazioni in lastroni, rettangolari, lapidei (piano terra); in tavoloni lignei (sottotetto). Muratura in pietre e/o laterizi, intonacata e tinteggiata.